



Ucraina, Zelensky nel Donetsk: «Faremo di tutto perché resti ucraino»

## Descrizione

(Adnkronos) Il presidente ucraino, Volodymyr Zelensky, ha incontrato oggi un gruppo di militari presso il posto di comando del Primo Corpo dell'armata «Azov» della Guardia Nazionale, che sta portando avanti la difesa nella direzione della Dobropillia, località del Donetsk assediata dai russi.

In un post su X, Zelensky ha spiegato di aver ascoltato i rapporti dei militari, discusso la situazione in prima linea e le esigenze più urgenti, prestando molta attenzione alle questioni relative alle armi, all'aumento della produzione di droni, alle esigenze delle brigate, all'esperienza del Primo Corpo della Guardia Nazionale e ad altri aspetti.

«Ho ringraziato i soldati per il loro servizio e li ho personalmente insigniti delle onorificenze statali» ha aggiunto il presidente. «Questo è il nostro Paese, questo è il nostro Est e faremo di tutto perché resti ucraino».

Hanno provocato un'esplosione e tre incendi i due attacchi con droni contro un impianto petrochimico nella città russa di Sterlitamak, nella Repubblica del Bashkortostan, nel sud degli Urali, oltre 1500 chilometri dal confine ucraino. Ad annunciarlo su Telegram è stato il governatore locale Radi Khabirov, precisando che non ci sono feriti. Un impianto di depurazione dell'acqua situato nel complesso industriale è stato parzialmente distrutto, stando all'amministrazione locale. Nella città di Kstovo della regione di Nizhny Novgorod sul Volga un incendio è scoppiato in un complesso industriale dove sorge una raffineria appartenente al gruppo Lukoil. Il ministero della Difesa russo ha intanto riferito dell'abbattimento di 85 droni ucraini la notte scorsa.

Il Consiglio dell'UE ha approvato oggi, martedì 4 novembre la quinta tranche del finanziamento dell'Ukraine Facility per un importo di 1,8 miliardi di euro. «Questo importo attesta il completamento con successo da parte dell'Ucraina di nove passaggi procedurali indispensabili per l'approvazione della quinta tranche, nonché di una fase ancora in sospeso del quarto esborso».

si legge nella dichiarazione ufficiale .

Il finanziamento mira principalmente a rafforzare la stabilità macrofinanziaria dell'Ucraina e a sostenere il funzionamento continuo della sua pubblica amministrazione.

L'Ucraina vuole chiudere i negoziati di adesione all'Ue entro la fine del 2028, e la Commissione Europea si impegna a sostenere questo ambizioso obiettivo, ma ritiene che, per raggiungerlo, sia necessaria un'accelerazione del ritmo delle riforme, in particolare per quanto riguarda gli aspetti fondamentali, specialmente lo Stato di diritto. Lo sottolinea la Commissione nel pacchetto allargamento approvato oggi dal collegio dei commissari a Bruxelles.

Nonostante la guerra scatenata dalla Russia, l'Ucraina rimane fermamente impegnata nel suo percorso di adesione all'Ue, avendo completato con successo il processo di screening e compiuto progressi nelle riforme chiave. L'Ucraina ha adottato tabelle di marcia sullo Stato di diritto, la pubblica amministrazione e il funzionamento delle istituzioni democratiche, nonché un piano d'azione sulle minoranze nazionali, che la Commissione ha valutato positivamente.

L'Ucraina ha soddisfatto le condizioni necessarie per l'apertura dei cluster uno (aspetti fondamentali), sei (relazioni esterne) e due (mercato interno). La Commissione si attende che l'Ucraina soddisfi le condizioni per l'apertura dei restanti tre cluster e si adoperi per far sì che il Consiglio sia in grado di procedere all'apertura di tutti i cluster entro la fine dell'anno. L'Ungheria ha finora bloccato l'apertura dei negoziati di adesione con Kiev.

Il presidente russo, Vladimir Putin, ha incaricato il governo di approvare entro il primo dicembre una road map per lo sviluppo a lungo termine di metalli rari e terre rare, un settore ritenuto strategico per l'economia nazionale e per la sovranità tecnologica del Paese. Lo ha riferito l'agenzia di stampa Tass, precisando che l'ordine è pubblicato sul sito ufficiale del Cremlino. È stato impartito dopo il Forum economico orientale di Vladivostok.

Nel documento si legge che il Consiglio dei ministri dovrà tenere conto delle direttive precedentemente impartite e definire un piano d'azione dettagliato per stimolare il comparto, dalle attività estrattive alla lavorazione e produzione dei metalli.

Responsabile dell'attuazione del provvedimento sarà il primo ministro Mikhail Mishustin, che si trova in visita in Cina. L'iniziativa si inserisce in una più ampia strategia di Mosca mirata a ridurre la dipendenza da fornitori esteri e a rafforzare la capacità industriale interna in settori strategici, dove i metalli rari e le terre rare rivestono un ruolo cruciale.

â??

---

internazionale/esteri

webinfo@adnkronos.com (Web Info)

**Categoria**

1. Comunicati

**Tag**

1. Ultimora

**Data di creazione**

Novembre 4, 2025

**Autore**

redazione

*default watermark*